



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 453/2010 - **Gran Bretagna (GB)**

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BEST LAM G

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

N. prodotto : LACCA/G
Nome prodotto : BEST LAM G

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Inchiostri da stampa, vernici, toner e materiali affini

Usi da evitare: non disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Bestinks
www.bestinks.eu

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : info@bestinks.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 Telefono di Emergenza di Ora : Non disponibile.

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Non disponibile.
Orario di operatività : Non disponibile.
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza	:	Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali	:	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
Prevenzione	:	Non applicabile.
Reazione	:	Non applicabile.
Conservazione	:	Non applicabile.
Smaltimento	:	Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta	:	Contiene Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy phenyl]-1-oxopropyl]-.omega.-hydroxy-, Contiene Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy phenyl]-1-oxopropyl]-.omega.-[3-[3-(2H, Può provocare una reazione allergica. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
--	---	---

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	:	Non applicabile.
--	---	------------------

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	:	Non applicabile.
---	---	------------------

Avvertimento tattile di pericolo	:	Non applicabile.
---	---	------------------

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII	:	Non applicabile.
--	---	------------------

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII	:	Non applicabile.
---	---	------------------

Altri pericoli non menzionati nella classificazione	:	Nessuno conosciuto.
--	---	---------------------

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Non applicabile

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	<u>Classificazione</u>	Tipo
			Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
1-metil-2-pirrolidone	CE:212-828-1 Numero CAS : 872-50-4 Indice:606-021-0 0-7	>=3 - <5	Skin Corr./Irrit. 2, H315 Eye Dam./Irrit. 2, H319 Repr. 1B, H360D (Nascituro) STOT SE 3, H335	[1][2]
propan-1,2-diolo	CE:200-338-0 Numero CAS : 57-55-6 Indice:	>=3 - <5	Non classificato. ,	[2]
1-butossipropan-2-olo	CE:225-878-4 Numero CAS : 5131-66-8 Indice:603-052-0 0-8	>=2 - <3	Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr./Irrit. 2, H315 Eye Dam./Irrit. 2, H319	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.

Inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si

presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.	
Contatto con la pelle	: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione	: L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Contatto con la pelle	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Inalazione	: Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	: Nessun dato specifico.
Ingestione	: Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico	: In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Trattamenti specifici	: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	: Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza	: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento
--	---

**o dalla miscela
Prodotti pericolosi da
decomposizione termica**

- della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.\20 Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non disponibile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile.\20 In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue.\20 Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra,

vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** :
- Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
 - Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
 - Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** :
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** :
- Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
 - E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** :
- Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.²⁰ Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** :
- Orientamenti specifici del settore industriale** :
- Non disponibile.
 - Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto.²⁰ Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
-------------------------------	-----------------------------

1-metil-2-pirrolidone EU OEL (2009-12-19) Media ponderata nel tempo (TWA) 40 mg/m ³ , 10 ppm EU OEL (2009-12-19) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 80 mg/m ³ , 20 ppm EH40/2005 WELs (1997-01-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 80 mg/m ³ , 20 ppm EH40/2005 WELs (1997-01-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 40 mg/m ³ , 10 ppm	
EU OEL (2009-12-19) Media ponderata nel tempo (TWA) 40 mg/m ³ , 10 ppm EU OEL (2009-12-19) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 80 mg/m ³ , 20 ppm EH40/2005 WELs (1997-01-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 80 mg/m ³ , 20 ppm EH40/2005 WELs (1997-01-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 40 mg/m ³ , 10 ppm	
propan-1,2-diolo	EH40/2005 WELs (1997-01-01) Notes: Where no specific short-term exposure limit is listed, a figure three time substance the classification and labeling was introduced in the 29th Adap Dangerous Substances Directive Media ponderata nel tempo (TWA) 474 mg/m ³ , 150 ppm Stato naturale: Somma di vapori e particolati EH40/2005 WELs (1997-01-01) Notes: Where no specific short-term exposure limit is listed, a figure three time substance the classification and labeling was introduced in the 29th Adap Dangerous Substances Directive Media ponderata nel tempo (TWA) 10 mg/m ³ Stato naturale: Particolato

Procedure di monitoraggio consigliate

: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:\20 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)\20 Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)\20 Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Riepilogo DNEL/DMEL

: Non disponibile.

Riepilogo PNEC

: Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo

aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezioni per occhi/volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : liquido
- Colore** : Non disponibile.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 8,8 - 9,2
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e** : Non disponibile.

intervallo di ebollizione	:	115,6 °C
Punto di infiammabilità	:	> 60 - 93 °C Non misurati. Infiammabilità è stimato pari a > 60 a 93 °C (> 140 a 200 ° F).
Tasso di evaporazione	:	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività □ :	:	
Tensione di vapore	:	Non disponibile.
Densità di vapore	:	Non disponibile.
Densità relativa	:	1,03
La solubilità/le solubilità	:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua □ :	:	
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile.
Viscosità	:	Dinamica: Non disponibile. Cinematico: Non disponibile.
Proprietà esplosive	:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	:	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Volatile.	:	66,41 %(m) Il peso % 68,21 %(V) Il volume %
VOC %	:	11,12 %(m) Il peso % 11,4 %(V) Il volume %
rivestimento VOC	:	2,21 lb/gal 265 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	:	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	:	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	:	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	:	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	:	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	:	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Pyrolidinone, 1-Methyl, 2-				
	DL50 Orale	Ratto	3.914 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	8.000 mg/kg	-
Propylene Glycol				
	DL50 Orale	Ratto	20.000 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	20.800 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	20.800 mg/kg	-
2-Propanol, 1-butoxy-				
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3.100 mg/kg	-
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.				

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazioni
1-metil-2-pirrolidone	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-		-

Conclusione/Riepilogo Pelle : Non disponibile. Occhi : Non disponibile. Vie respiratorie : Non disponibile.					
--	--	--	--	--	--

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo Pelle : Non disponibile. Vie respiratorie : Non disponibile.	
---	--

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.	
---	--

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.	
---	--

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
1-metil-2-pirrolidone	Categoria 3		Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo	:	Non disponibile.	
Generali	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	
Cancerogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	
Mutagenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	
Teratogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	
Effetti sullo sviluppo	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	
Effetti sulla fertilità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
propan-1,2-diolo			
	Acuto CL50 710.000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow	96 h
	Acuto CL50 34.060 mg/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow	96 h
	Acuto CL50 55.770.000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow	96 h

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : P: Non disponibile.
B: Non disponibile.
T: Non disponibile.

vPvB : vP: Non disponibile.
vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Informazioni sulla normativa	Denominazione corretta per la spedizione	UN - Numero	Classificazione di pericolo	Gruppo d'imballaggio	Informazioni supplementari
Classe TDG	Non classificato.			-	
Classificazione per il Messico	Non classificato.			-	
DOT (U.S.A) (Simboli)	Inchiostro da stampa	UN1210	Liquido Combustibile.	III	Eccezione DOT 49 CFR 173,150 (f) (2): Un materiale classificato come un combustibile liquido, in modo non-Bulk

					Packaging (<119 gallo)
IMDG	Non classificato.			-	
IATA	Non classificato.			-	
ADR	Non classificato.			-	
ADN	Non classificato.			-	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti:

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.Non determinato.

Elenco IPPC (autorizzazione : Non nell'elenco

integrata ambientale) - Aria

Elenco IPPC (autorizzazione : Non nell'elenco

integrata ambientale) - Acqua

Generatori di aerosol : Non applicabile.

Direttiva Seveso II

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Norme nazionali

Riferimenti : - Guide de la loi et du règlement sur le transport des marchandises dangereuses au Canada. Centre de conformité international Ltée. 1986.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla : Non nell'elenco

proibizione delle armi chimiche

Tabella I Composti chimici

Elenco Convenzione sulla : Non nell'elenco

proibizione delle armi chimiche

Tabella II Composti chimici

Elenco Convenzione sulla : Non nell'elenco

proibizione delle armi chimiche

Tabella III Composti chimici

15.2 Valutazione della sicurezza : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora

chimica

necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
 - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 - DNEL = Livello derivato senza effetto
 - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 - RRN = Numero REACH di Registrazione
 - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati** :
- Guide de la loi et du règlement sur le transport des marchandises dangereuses au Canada. Centre de conformité international Ltée. 1986.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H360D (Nascituro)	Può nuocere al feto.
H315	Provoca irritazione cutanea.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

H335	Può irritare le vie respiratorie.
Eye Dam./Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 1B, H360D (Nascituro)	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 1B
Skin Corr./Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

- Data di stampa** : 30.11.2017
- Data di edizione/ Data di revisione** : 20.07.2016
- Data dell'edizione precedente** : 29.06.2016
- Versione** : 1.10

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.